

39a.1.1 All. *Caucalidion platycarpi* Tüxen ex Von Rochow 1950 *nom. mut.* Rivas-Martínez, T.E. Díaz, Fernández-González, Izco, Loidi, Lousã & Penas 2002

Sinonimi

[*Caucalidion lappulae* Tüxen ex Von Rochow 1950 (art. 45), *Secalium medioeuropaeum* Tüxen 1937 *nom. inval.* (art. 2d, 3f) *p.p.* ('*Secalinion ...*' art. 41b)]

Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

Definizione e descrizione (declaratoria)

Comunità temperate e supramediterranee di suoli limosi e argillosi.

Definizione e descrizione inglese

Temperate and supra-Mediterranean communities on silty and clayey soils.

Ecologia

L'alleanza *Caucalidion platycarpi* include comunità infestanti annuali, che crescono nei campi di cereali o nei vigneti e che si sviluppa su terreni di natura limoso-argillosa, in corrispondenza di clima temperato e supramediterraneo.

Distribuzione

Il *Caucalidion platycarpi* è una alleanza distribuita in Europa centrale e meridionale. L'alleanza è stata segnalata in Italia settentrionale e centro-meridionale.

Struttura della vegetazione e composizione floristica

L'alleanza include comunità infestanti, terofitiche, spesso ricche in specie. La composizione floristica dell'alleanza cambia sensibilmente durante le stagioni e quindi diverse associazioni sono riconosciute per le comunità primaverili ed estive negli stessi siti.

specie abbondanti e frequenti: *Euphorbia falcata*, *Ranunculus arvensis*, *Avena fatua*, *Consolida regalis*, *Bifora radians*, *Papaver rhoeas*, *Convolvulus arvensis*, *Legousia speculum-veneris*, *Agrostemma githago*, *Bunium bulbocastanum*, *Rhinanthus minor*,

specie diagnostiche: *Anagallis arvensis* subsp. *coerulea*, *Caucalis platycarpus* (sub *Caucalis lappula*), *Turgenia latifolia* (sub *Caucalis latifolia*), *Lithospermum arvense*, *Scandix pecten-veneris*, *Ranunculus arvensis*, *Galium tricorne*, *Euphorbia exigua*, *Conringia orientalis*, *Stachys annua*, *Lathyrus tuberosus*, *Sherardia arvensis*, *Ajuga chamaepitys*, *Bunium bulbocastanum*, *Melampyrum arvense*, *Legousia hybrida*, *Legousia speculum-veneris*, *Neslia paniculata*, *Asperula arvensis*, *Adonis flammaea*, *Adonis aestivalis*, *Valerianella ramosa*, *Bupleurum rotundifolium*, *Thymelaea passerina*, *Nigella arvensis*, *Fumaria vaillantii*, *Orlaya grandiflora*,

Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento

L'alleanza *Caucalidion platycarpi* include comunità infestanti le colture di cereali e i vigneti.

Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)

Nessuno.

Livello di conservazione e gestione

Il livello di conservazione di queste cenosi è fortemente variabile visti i contesti in cui si sviluppano. Sono infatti adattate a continui disturbi e rimaneggiamenti dei suoli, per effetto delle operazioni agricole, del calpestio, ecc. Non sempre tollerano però i disturbi determinati dalle attività agricole più intensive (fertilizzazioni di sintesi, diffusione di erbicidi), per cui nei contesti in cui l'agricoltura non è più di tipo tradizionale si assiste alla scomparsa di tali comunità.

In termini gestionali può essere vantaggioso utilizzare queste comunità come bioindicatori delle attività agronomiche. Sarebbe opportuno favorire il mantenimento della loro presenza anche in limitate superfici delle aree ad agricoltura industriale, vista la ricchezza di specie che le contraddistingue, alle quali è legata un'altrettanta ricchezza di altri organismi (in particolare insetti). La loro presenza ha anche un rilevante valore paesaggistico, in virtù della diversificata fenologia delle specie che le caratterizzano.

Presenza nei parchi nazionali

Gran Paradiso

Val Grande

Stelvio - Stilfserjoch

Dolomiti Bellunesi

Cinque Terre

Appennino Tosco-Emiliano

Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna

Arcipelago Toscano

Monti Sibillini

Gran Sasso e Monti della Laga

Majella

Abruzzo, Lazio e Molise

Circeo

Gargano

Vesuvio

Alta Murgia

Cilento, Vallo di Diano e Alburni

Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese

Pollino

Sila
Aspromonte
Gennargentu
Asinara
Arcipelago di La Maddalena

Bibliografia

- Baldoni M., Frattaroli A.R. 1998. La vegetazione infestante le colture di segale, lenticchie e cicerchie nel piano montano del versante meridionale del Gran Sasso d'Italia (Abruzzo, Italia). *Fitosociologia* 35: 77-84.
- Biondi E., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L. & Blasi C., 2012. Diagnosis and syntaxonomic interpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/ EEC) in Italy at the alliance level. *Plant Sociology*, 49 (1): 5-37.
- Blasi C. (a cura di), 2010. *La Vegetazione d'Italia*. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C. (ed.), 2010. *La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione*, scala 1:500 000. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Ferro G. 1990. Revisione della vegetazione segetale mediterranea ed europea dell'ordine Secalietalia. *Braun-Blanquetia* 6: 1-59.
- Scammacca B., Lucchese F., Ferro G. 1997. Studio fitosociologico sulla vegetazione segetale del Molise (Italia Centrale). *Studia botanica* (16): 91-133.
- Tasinazzo S. 2006. La vegetazione segetale dei campi di frumento e orzo dei Colli Berici (Vicenza – NE Italia). *Fitosociologia*, 43 (2): 59-75.